

del deputato Lazzaro e di quei valenti scrittori che invoca senza nominarli.

Esso disse: il sistema degli uffizi è un sistema francese, è un sistema assurdo, non è il Comitato privato, non è il sistema inglese. Domando io al deputato Lazzaro: e noi col Comitato privato abbiamo il sistema inglese? Invero, attendo una risposta dal deputato Lazzaro. Egli mise innanzi un altro argomento; un argomento di opportunità, argomento incontestabile, secondo il deputato Lazzaro.

Ma badate, egli dice, voi volete toccare il regolamento in questo momento che si trasferisce la capitale.

Davvero che io non intendo la forza dell'opportunità del suo argomento! Ebbene noi trasferiremo la sede del Governo nazionale a Roma col sistema degli uffizi.

Ecco l'opportunità. Ma egli disse, ed è questo un argomento precisamente che fa contro al deputato Lazzaro: badate, questo sistema degli uffizi venne altra volta in discussione, fu creata una Giunta, e la Giunta fece... E che fece questa Giunta? Ebbene ve lo dice il deputato Lazzaro.

Questa Giunta con cinque voti di maggioranza si dichiarò pel sistema degli uffici, e la domanda del ritorno al sistema degli uffici, d'allora, fu sottoscritta da 76 deputati, anzi è la stessa domanda precisamente che io e i miei colleghi abbiamo sottoscritta ed abbiamo presentata al banco della Presidenza.

Onde, o signori, sia che voi riguardiate gli argomenti messi innanzi dal deputato Lazzaro che ricorre all'autorità di valenti scrittori, i quali nominerà quando si farà la discussione della proposta nel Comitato, sia che riguardiate la maggioranza di quella Giunta che si dichiarò in favore degli uffici, voi troverete molte buone ragioni militari, a mio credere, perchè non solo si prenda in considerazione, ma si adotti la proposta che io ho fatta.

**PRESIDENTE.** Leggo la proposta dell'onorevole Fara e di altri deputati:

« Sono abrogati gli articoli 50, 51 e 70 del regolamento 28 novembre 1868.

« L'articolo 49 di detto regolamento è così modificato:

« I progetti di iniziativa parlamentare sono prima trasmessi agli uffizi. Se tre di essi ne autorizzano la lettura in seduta pubblica e la Camera delibera di prenderli in considerazione, tali progetti seguono il medesimo corso di quelli dei quali parla l'articolo 48.

« Sono richiamati in vigore gli articoli 12, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64 del regolamento 3 marzo 1863. Però l'articolo 60 è così modificato nel secondo suo comma:

« Per la discussione e deliberazione degli uffizi è necessaria la presenza di un numero di deputati non minore di novè.

« Negli articoli 48 e 52 del regolamento 28 novem-

bre 1868, alle parole *Comitato privato* è sostituita quella di *uffizi*. »

**LAZZARO.** Domando di parlare.

**PRESIDENTE.** La scusi, secondo il regolamento, non può più parlare.

**LAZZARO.** Lo so che non posso, ma...

**PRESIDENTE.** Su che cosa intende parlare?

**LAZZARO.** Io propongo che la Camera sospenda qualunque presa in considerazione...

**PRESIDENTE.** Ma, permetta, non è il caso: il regolamento non ammette che la presa in considerazione o no.

**LAZZARO.** O la sospensione.

**PRESIDENTE.** Ma non è il caso. La Camera non è chiamata a deliberare se non che di prendere in considerazione o no.

Pongo dunque a partito la presa in considerazione della proposta, fatta dall'onorevole deputato Fara, e da altri deputati, per modificazioni al regolamento della Camera.

(È presa in considerazione.)

Questa proposta sarà dunque trasmessa al Comitato privato.

#### PRESENTAZIONE DI SCHEMI DI LEGGE.

**PRESIDENTE.** L'onorevole ministro per gli affari esteri ha facoltà di parlare per presentare alcuni disegni di legge.

**VISCONTI-VENOSTA, ministro per gli affari esteri.** Ho l'onore di presentare alla Camera i progetti di legge per dare esecuzione:

1° Ad una convenzione colla Gran Bretagna, addizionale alla convenzione postale in vigore; (V. *Stampato* n° 42).

2° Ad una convenzione postale col Belgio; (V. *Stampato* n° 41).

3° Ad un'altra convenzione pure col Belgio per lo scambio dei vaglia postali.

Io faccio viva preghiera alla Camera perchè voglia decretare l'urgenza per queste tre convenzioni postali, perchè l'utilità del servizio richiederebbe che potessero essere poste in esecuzione col 1° gennaio 1871.

**PRESIDENTE.** Si dà atto al signor ministro per gli affari esteri della presentazione di questi progetti di legge, i quali saranno stampati e distribuiti ai signori deputati.

Se non vi sono osservazioni, s'intenderanno dichiarati d'urgenza.

(Sono dichiarati d'urgenza.)

L'onorevole ministro di grazia e giustizia ha pure la parola per lo stesso oggetto.

**RAELLI, ministro di grazia e giustizia.** Ho l'onore di presentare alla Camera un progetto di legge per modificazioni al Codice penale approvato col regio decreto 20 novembre 1859; (V. *Stampato* n° 44.).